

Trasporto aereo, ascoltata la ragazza del falso allarme bomba a Stansted

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **09:22** nella categoria **Territori**



Pur di non perdere l'aereo una studentessa australiana ha preferito inscenare un falso allarme bomba seminando il panico all'aeroporto londinese di Stansted e provocando ritardi nei voli. Angela Sceats, originaria di Sydney, e' stata ascoltata ieri dal tribunale di Chelmsford con l'accusa di aver provocato un falso allarme bomba.

Lo scorso novembre la Sceats, 19 anni, stava correndo all'aeroporto di Stansted ed era in terribile ritardo. Nel disperato tentativo di ritardare la partenza dell'aereo aveva deciso di inviare un sms al cellulare della sua compagna d'appartamento, Angela Forster, sul quale era scritto: "Chiama la polizia e di' loro che c'e' una bomba a bordo dell'aereo per Dublino in partenza da Stansted alle 8:10. Il numero da fare e' 999. Fallo adesso". L'amica aveva subito risposto con un altro sms chiedendo:"Davvero?" e la Sceats: "Assolutamente. Corri, vai a chiamarli da una cabina telefonica. Fai una voce strana e di' che c'e' un uomo con una pistola che ti sta obbligando a fare la telefonata".

La compagna d'appartamento a quel punto, convinta che ci fosse davvero una bomba sull'aereo, aveva chiamato la polizia, che a sua volta aveva lanciato l'allarme, ritardando tre voli e facendo perquisire gli aerei dagli agenti.

Secondo il pm Noel Casey la Sceats e' colpevole di aver provocato, con il suo sms, la telefonata dell'amica che ha innescato l'allarme bomba.

La Sceats ha detto che si trattava di uno di quegli scherzi che si scambiano tra amici al cellulare e che non pensava che l'amica l'avrebbe presa sul serio.